



SOLOFRA – Anche in camera di consiglio, la seconda sezione del Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'amministrazione Moretti contro la sentenza del Tar che aveva imposto il ritorno al voto, limitatamente alla sezione n. 5. L'esecutività della sentenza impugnata è dunque stata sospesa; l'udienza di merito è stata fissata al prossimo 11 luglio.

Estremamente soddisfatto per la pronuncia dei giudici amministrativi il sindaco Nicola Moretti: "Resto saldo alla guida della mia città, non avevo dubbi in merito; la seconda sospensiva, ottenuta questa volta in camera di consiglio, mi lascia ritenere di poter essere ottimista in vista dell'udienza di merito, visto che i magistrati hanno potuto verificare la validità e la fondatezza delle nostre ragioni" afferma il primo cittadino.

"Vorrei invece invitare le opposizioni a cambiare tiro: le elezioni si vincono nelle campagne elettorali, non nei tribunali. Il voto popolare è stato chiarissimo, se ne facciano una ragione, non ritengo sia corretto provare a sovvertirlo sventolando cavilli giuridici e aggrappandosi a errori materiali che nei seggi elettorali possono anche capitare, ma che non cambiano la sostanza: Solofra e i suoi cittadini hanno scelto noi e continuano a stare dalla nostra parte, perché stiamo dando il massimo per cambiarla e migliorarla e continueremo a farlo. Piuttosto che perdere tempo a contare le schede elettorali – conclude il sindaco Moretti – pensino al bene della città: i loro ricorsi e le polemiche strumentali a cui ci stanno abituando non fanno altro che rallentare la voglia di cambiamento della città, costringendo amministrazione e uffici a dedicarsi a materie giuridiche e battaglie legali, che comportano, tra l'altro inutilmente, notevoli spese alla comunità".